

IL BILANCIO 2021

## Tozzi Green raddoppia l'utile: "Ora accelerare sulle Fer in Italia"

**Risultato netto di 9,3 mln €, Ebitda però in calo a 38,5 mln €. Capacità +67 MW ma pesa molto l'estero. L'ad Andrea Tozzi: "Fiduciosi che Governo sblocchi i nostri 200 MW"**

Conti positivi nel 2021 per Tozzi Green, per lo meno sul fronte degli utili (QE 19/4). Anche se il Gruppo continua a lamentare la lentezza degli iter per i propri progetti Fer in Italia.

Il bilancio approvato dall'assemblea vede un utile netto raddoppiato da 4,5 a 9,3 mln € ma un Ebitda in calo da 45 a 38,5 mln €, pari al 52% del fatturato consolidato, che rappresenta un "nuovo record storico".

Anche i ricavi consolidati sono infatti in diminuzione da 88,3 a 73,8 mln €, calo però "ampiamente previsto" e "riconducibile ai minori ricavi derivanti dall'attività di elettrificazione rurale in Perù", sottolinea una nota. Infatti, per effetto del principio contabile Ifric 12 da applicarsi all'iniziativa, la fase iniziale del progetto "registra una maggior contabilizzazione di ricavi rispetto alla fase di sola manutenzione e gestione che continuerà per i prossimi 12 anni". Il flusso di cassa, così come previsto dal bando di gara, "rimarrà tuttavia costante per l'intero quindicennio".

Dal punto di vista geografico, il fatturato è così suddiviso: Italia 41,7 mln (57%), Sud America 19,5 mln (26%) e Africa 12,5 mln (17%).

La produzione di energia da fonti rinnovabili ha contribuito per il 60%, l'elettrificazione rurale per il 26% e i servizi corporate per il 14%.

Il Gruppo nel 2021 ha avviato diversi progetti greenfield e realizzato acquisizioni di nuovi impianti per un totale di 67,4 MW (+57%) che nel 2022 faranno crescere la potenza complessiva da 118,56 MW a 186 MW.

Quest'anno Tozzi Green "svilupperà un importante piano di investimenti, pari a circa 50 mln di euro, per completare e mettere in funzione i nuovi impianti in Italia e Sud America", rimarca la nota.

Ma, come detto, sul fronte italiano il gruppo chiede un cambio di passo.

"Sono convinto – sottolinea l'ad Andrea Tozzi - che la situazione attuale del settore energetico abbia chiarito che l'unica possibilità che ha l'Italia di essere davvero più autonoma nel settore sia un grande sviluppo delle energie rinnovabili. Siamo, quindi, ancora più fiduciosi di riuscire ad ottenere a breve le autorizzazioni dal Governo per poter avviare nuovi impianti per oltre 200 MW anche in Italia e per i quali attendiamo il via libera da anni".

